



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo del 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59” e, in particolare, l’articolo 2, comma 1, n. 12, che, a seguito della modifica apportata dal Decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito con modificazioni con legge 5 marzo 2020, n. 12, istituisce il Ministero dell’università e della ricerca;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020, n. 164 recante il “*Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’università e della ricerca*”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020, n. 165 recante il “*Regolamento concernente l’organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell’università e della ricerca*” entrato in vigore il 29 dicembre 2020;

VISTO il Decreto del Ministro dell’università e della ricerca del 19 febbraio 2021, recante “*Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell’università e della ricerca*”;

VISTO il D.Lgs. 27 luglio 1999, n. 297 e ss.mm.ii. recante “*Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori*” al cui art. 5 è prevista l’istituzione del Fondo per le Agevolazioni alla Ricerca (di seguito denominato FAR);

VISTO il D.M. n. 593 dell’8 agosto 2000 recante “*Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal D.Lgs. 27 luglio 1999, n. 297*” al cui art. 4 è stabilito che gli interventi di sostegno di cui al medesimo decreto sono realizzati a valere sulle disponibilità annuali del FAR;

VISTO il D.M. n. 90402 del 10 ottobre 2003 recante “*Criteri e modalità di concessione delle agevolazioni previste dagli interventi a valere sul Fondo Agevolazioni alla Ricerca (FAR)*”;

VISTO l’Avviso per lo sviluppo e potenziamento di Cluster Tecnologici Nazionali di cui al Decreto Direttoriale n.257/Ric. del 30 maggio 2012 e ss.mm.ii. a valere anche sul Fondo FAR;

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento n. 18 del 14 dicembre 2012 con cui è stata approvata la graduatoria relativa ai progetti ammissibili, indicati nell’Allegato 2 del medesimo provvedimento;

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento dell’11 ottobre 2013, n. 1883, integrativo del Decreto di cui al precedente Visto, quanto all’aggiornamento degli importi dei finanziamenti ammessi a seguito della rideterminazione dei costi progettuali effettuata dagli Esperti tecnico-scientifici



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca

VISTO il Decreto Direttoriale del 28 novembre 2013, n.2447, recante per ciascun progetto la ripartizione dei costi ammessi a valere sui fondi FAR (nella forma di contributo alla spesa e di credito agevolato) e sui fondi PON R&C 2007-2013

VISTI i Decreti Direttoriali di ammissione alle agevolazioni n. 117, n. 118, n.119, n.120, n. 121, n.122, n.123, n.125, n. 126, n. 127 del 16 gennaio 2014 e n. 141, n. 142, n. 143, n.145, n.146, n.147, n.148, n.149, n.150, n.151, n. 153 del 17 gennaio 2014 e n. 156, n. 157, n.158, n. 159 del 20 gennaio e n. 173 del 21 gennaio 2014 e n. 2935 del 26 novembre 2015 relativi all'Avviso per lo sviluppo e potenziamento di Cluster Tecnologici Nazionali, come tutti registrati alla Corte dei Conti;

VISTO l'art. 3, comma 3, lett. a) dei Decreti di ammissione alle agevolazioni dei progetti relativi all'Avviso nel quale è previsto che la durata del finanziamento è stabilita in un periodo non superiore a dieci anni a decorrere dalla data dei Decreti medesimi;

VISTO l'art. 5, D.M. n. 90402/2003 nel quale è stabilito che *"La durata dei finanziamenti è stabilita in un periodo non superiore a dieci anni a decorrere dalla Data di Concessione, comprensivo di un periodo di preammortamento e utilizzo fino a un massimo di cinque anni"*

VISTO il comma 3, dell'art. 5, del citato DM 593/2000, il quale prevede che la domanda presentata congiuntamente dai soggetti previsti nella norma è finalizzata alla stipula di un contratto cointestato;

VISTO il combinato disposto dell'art. 5 del DM n. 593 dell'8 agosto 2000 nel quale è previsto, i) al comma 19, che il Ministero, *"adotta, con proprio decreto, la relativa determinazione (in merito alla ammissione n.d.r.) che, ove positiva, indica le forme e le misure dell'intervento..."*, ii) al comma 33 che *"Il decreto, corredato di tutta la documentazione, ivi compresa quella necessaria per la predisposizione del capitolato tecnico, è trasmesso al soggetto convenzionato per la stipula del contratto."* e, iii) al comma 34, che *" Il soggetto convenzionato provvede alla stipula del contratto, , previa acquisizione della necessaria documentazione da parte del richiedente, nonché previa verifica da parte dell'esperto della rispondenza del capitolato tecnico con le determinazioni del Ministero"*, combinato ulteriormente con iv) l'Allegato n. 1, paragrafo n. 8, al DM 593/00 nel quale è disposto che *" il parametro di onerosità della posizione finanziaria sarà riverificato a cura del soggetto convenzionato all'atto della stipula del contratto di cui al comma 34 dell'articolo 5"*.

VISTI i successivi commi 35 e 36, dell'art. 5 del DM 593/00 che subordinano il versamento sia delle anticipazioni che delle erogazioni conseguenti agli stati di avanzamento, a valle della stipula del contratto;

CONSIDERATO che, ai sensi del DM 593/00, i Decreti Direttoriali di ammissione alle agevolazioni non definiscono il procedimento concessorio, che trova completamento con la successiva stipula del contratto di finanziamento;

TENUTO CONTO della complessità multi-partenariale dei singoli progetti nonché delle possibili intervenute sostituzioni dei partners di progetto, circostanze che hanno richiesto ulteriori supplementi istruttori da parte dell'Istituto Convenzionato ai fini del rilascio del finanziamento con



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca

il contestuale rinnovo degli adempimenti amministrativi ex D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., così che non vi è stata immediatezza tra l'emissione dei singoli Decreti di Ammissione e la conseguente sottoscrizione del contratto di finanziamento, eventi che di frequente sono avvenuti temporalmente distanti tra loro;

TENUTO CONTO che la data di concessione è stata individuata, secondo quanto previsto dall'art. 5 del DM n. 90402/2003 ai fini della decorrenza del finanziamento, nella data di emissione del Decreto di Ammissione;

ACCERTATO che per molteplici beneficiari dell'Avviso non è stato possibile erogare alcuna agevolazione in quanto già integralmente assorbita dai piani di ammortamento del finanziamento agevolato, la cui scadenza è spirata decorso il termine di dieci anni dalla predetta data del Decreto di Ammissione;

VISTA la *ratio legis* posta alla base delle norme sopra citate, volta al riconoscimento in favore dei beneficiari di un finanziamento a tasso agevolato destinato a rimborsare le spese sostenute e considerate congrue, pertinenti ed ammissibili per la realizzazione dei progetti ricerca;

TENUTO CONTO della necessità di dover pertanto rettificare i Decreti di ammissione dell'Avviso n. 257/12, ed in particolare l'art. 3, comma 3, lett. a), prevedendo specificatamente che il termine di dieci anni previsto per la definizione del finanziamento debba decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto - da considerarsi per ogni effetto data di concessione ex art. D.M. n. 90402/2003 – anziché dalla data di emissione del Decreto di Ammissione;

Tutto quanto sopra premesso,

DECRETA

Articolo Unico

1. L'art. 3, comma 3, lettera a) dei Decreti di Ammissione dei progetti dell'Avviso n. 257/12 "l'Avviso per lo sviluppo e potenziamento di Cluster Tecnologici Nazionali" è rettificato come segue *"a) la durata del finanziamento è stabilita in un periodo non superiore a dieci anni, decorrente dalla data della concessione coincidente con la data di stipula del contratto di finanziamento, comprensiva di un periodo di preammortamento e utilizzo fino ad un massimo di cinque anni. Il periodo di preammortamento (suddiviso in rate semestrali con scadenza 1° gennaio e 1° luglio di ogni anno) non può superare la durata suddetta e si conclude alla prima scadenza semestrale solare successiva alla effettiva conclusione del progetto di ricerca e/o formazione;"*.

2. A fronte di tale rettifica, si riconosce ai soggetti beneficiari che ne faranno istanza entro e non oltre un termine finale che sarà stabilito, la rimodulazione del piano di ammortamento delle quote di credito agevolato secondo il termine di scadenza finale previsto come da comma 1 del presente decreto.

3. I termini e le modalità per la presentazione dell'istanza nonché ogni altra chiarimento operativo volto all'applicazione della rettifica apportata con il presente Decreto, saranno definiti con una successiva nota amministrativa.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca

4. Il presente Decreto sarà sottoposto al vaglio degli Organi di controllo e sarà pubblicato secondo le forme di legge.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Vincenzo DI FELICE

Firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'amministrazione digitale e normativa connessa

Firmato digitalmente da DI FELICE VINCENZO
C=IT
O=MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA
RICERCA



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO, DEL MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA, DEL MINISTERO DELLA CULTURA, DEL MINISTERO DELLA SALUTE E DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Si attesta che il provvedimento numero 281 del 04/03/2024, con oggetto MUR DDG n. 281 del 4/03/2024 Avviso per lo sviluppo e potenziamento di Cluster Tecnologici Nazionali di cui al Decreto Direttoriale n.257/Ric. del 30 maggio 2012 e ss.mm.ii. - Decreto Direttoriale di rettifica prot. n. 281 del 4 marzo 2024 pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0011301 - Ingresso - 12/03/2024 - 12:03 ed è stato ammesso alla registrazione il 22/04/2024 n. 1151

Il Magistrato Istruttore

OTTAVIO CALEO
(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI